



*Elezioni Amministrative 2025
Comune di Genova*

PROGRAMMA MUNICIPIO 5 VALPOLCEVERA

Uniti per la Costituzione



Programma generale Municipi

I rappresentanti eletti lavoreranno per una politica costruttiva, priva di individualismi, esclusivamente con lo scopo di perseguire il bene comune e dei cittadini.

Le scelte si baseranno sull'arricchimento complessivo del territorio e della comunità.

1) RESTITUIRE GENOVA AI SUOI ABITANTI: QUARTIERI A MISURA D'UOMO Arredo urbano e recupero beni comuni.

Riqualificazione e manutenzione degli **spazi pubblici** e di condivisione, per una massima **fruibilità** degli stessi contro il degrado urbano.

Costante **manutenzione** dei **marciapiedi**, del **manto stradale**, pulizia delle **caditoie** ed eliminazione delle **barriere architettoniche**, ove ancora esistenti.

Recupero immobili dismessi e abbandonati del territorio con lo scopo di riqualificare i beni coinvolti, cogliendole come occasioni per progettare nuovi beni comuni o servizi di reale utilità pubblica.

Utili a mantenere vivi i quartieri ed evitare lo spostamento verso il centro e verso i centri commerciali sarebbero per esempio **aree**, tanto al chiuso quanto all'aperto, fruibili per **studio e lavoro**, con copertura "**Free-WiFi**".

Creazione e/o ampliamento di **aree** dedicate appositamente agli **animali domestici** e alle loro esigenze.

Recupero delle aree e degli edifici di **interesse storico**.

Recupero delle **aree verdi**. Creazione di nuovi spazi verdi e **aree gioco**.

Sostegno ad eventi e collaborazioni per la cura e la manutenzione delle aree verdi, dei parchi pubblici e delle *creiize*, con cittadini, scuole, associazioni e CIV.



Incentivazione al recupero del territorio e all'istituzione di "**orti urbani**" a canoni simbolici.

Divieto assoluto delle **discariche abusive** mediante sistemi di controllo e di **riqualificazione/riutilizzo delle aree**.

2) PARTECIPAZIONE ATTIVA E TRASPARENZA: AI CITTADINI LA DOVUTA RAPPRESENTANZA

Ci adopererò affinché il cittadino della nostra Circoscrizione possa avere la possibilità di incidere nelle scelte del proprio territorio tramite il **dialogo diretto** con i suoi amministratori locali: incentivazioni di assemblee e del dibattito pubblico per le decisioni più controverse.

A disposizione del cittadino la **pubblicazione dei bilanci e degli atti amministrativi** del Municipio.

Le **delibere municipali** verranno pubblicate nelle pagine web del Municipio, sui social, sulle bacheche.

Verifica e trasparenza del capitolo di spesa dedicato alle **politiche sociali**.

Concorsi di idee aperti ai cittadini, alle scuole e alle piccole e medie imprese.

Istituzione di **utenze WEB** (Twitter, Facebook, Instagram, Telegram etc.) di riferimento al Municipio ed alle singole figure istituzionali con le quali i Cittadini possano direttamente **interagire**.

Controllo e monitoraggio degli interventi e dei **lavori pubblici**, i quali devono essere eseguiti e conclusi nelle modalità, nei costi e nei tempi previsti.

Pubblicazione di tutta la documentazione inerente la verifica che verrà effettuata nelle **mense scolastiche**.

Pubblicizzazione Web e nei punti nevralgici del territorio di tutte le **iniziative** della Amministrazione Pubblica. La pubblicizzazione deve avvenire tramite Web e tramite mezzo cartaceo esposto nelle bacheche e, per questo motivo, deve esserci un sunto degli spazi pubblici per queste informazioni da mettere presso fermate bus, in parchi pubblici e in aree o pubbliche piazze frequentate dalla popolazione

Per tutti quei lavori che negli ultimi anni hanno interessato, anche in maniera invasiva, il nostro territorio proponiamo una maggiore trasparenza e informativa per la popolazione e il vincolo legale di consultare con assemblee pubbliche aperte a tutti e con partecipazione di tecnici esterni per permettere di valutare la reale necessità di queste opere e chiederemo il necessario vincolo referendario per sancire la reale fattibilità di queste opere. Nel caso la maggioranza + 1 fosse contraria a queste opere, si dovrà evitare di farle e si dovrà dare 60 giorni di tempo per proporre eventuali alternative e se ciò fosse nuovamente rifiutato con secondo referendum, le opere in questione dovranno essere scartate, considerate irrealizzabili e cancellate definitivamente dalla progettazione.

3) MAI PIU' SOLI: LAVORO, INCLUSIONE, SOLIDARIETA' E POLITICHE SOCIALI



Nel Municipio dovrà essere organizzata l'apertura di **sportelli** qualificati di **assistenza** fiscale e legale, per l'assistenza domiciliare agli anziani, ai minori, ai portatori di handicap, alle persone sole o in difficoltà economica.

Creazione e promozione di attività socio-economiche rivolte all'**assistenza domiciliare e familiare**, con il coinvolgimento di studenti, disoccupati, piccoli artigiani e percettori del reddito di cittadinanza.

Promozione di **manifestazioni eventi** culturali, sportivi e ricreativi nei vari quartieri del Municipio per favorire l'aggregazione e rendere nuovamente le piazze un luogo di incontro, confronto e divertimento tra i cittadini di tutte le fasce d'età, con il coinvolgimento dei consorzi di zona ed i CIV.

Promozione **prodotti a km 0** e proposta di istituzione di mercati contadini di quartiere, anche su indicazione delle associazioni di produttori e associazioni/comitati del territorio.

Favorire la diffusione dei **gruppi di acquisto solidale** esistenti sul territorio attraverso la creazione di un canale informatico municipale.

Censimento dei diversi **complessi immobiliari** abbandonati o prossimi ad essere affidati all'amministrazione comunale destinandoli a funzioni di veri centri polifunzionali **destinati alla collettività**: asili nido o nidi familiari, aree artigianali, scuole-laboratori di arte e mestieri, sedi di associazioni che effettuano servizi sociali a titolo gratuito, spazi per esposizioni, cinema, feste e concerti musicali o per favorire l'aggregazione.

Ci opponiamo totalmente alla chiusura di asili e asili nido pubblici in vallata, anzi siamo per l'aumento di questo tipo di strutture pubbliche per l'infanzia, con costi accessibili a tutti.

4) TAGLI AGLI SPRECHI, NON AI SERVIZI

Ripristino omogeneo sul territorio delle **"fontanelle"**.

Promuovere ed agevolare l'**auto-sostentamento energetico** di scuole ed edifici Pubblici (strutture sanitarie, Caserme ecc .ecc..) o di pubblica utilità, di sicurezza, di servizi per i cittadini, attraverso l'installazione d'impianti da fonti rinnovabili e possibilmente a basso impatto ambientale.

Attenzione continua **sul trasporto pubblico locale** perché sia capillare ed efficiente.

Aumento corse nelle ore di punta per i mezzi di trasporto cittadino e gratuità per studenti, lavoratori e pensionati, per agevolare il trasporto pubblico, quale servizio attivo ed efficiente per la cittadinanza e cercare di privilegiarlo al mezzo privato.

Rimessa in opera di preesistenti **bagni pubblici** e creazione di nuovi, per una città a misura d'uomo

5) DIFESA DEI SERVIZI PUBBLICI:

- **SALUTE**



Realizzazione di **presidi socio-sanitari** di primo soccorso e ambulatoriali laddove ci siano carenze e mancata copertura del territorio. Ripristino dell'Ospedale Celesia di Rivarolo con proprio Pronto Soccorso e ampliamento di quello di Ponte X, dotandolo di Pronto Soccorso, per migliorare il servizio nella Valpolcevera e alleggerire l'afflusso del pronto soccorso all'Ospedale di Sampierdarena.

Incremento **assistenza domiciliare**.

- **SCUOLA**

Captazione di **fondi e finanziamenti** per le attività scolastiche, per la **ristrutturazione** degli edifici in pessimo stato, per l'introduzione di **energie rinnovabili**.

Messa in sicurezza degli edifici scolastici. **Manutenzione** degli edifici scolastici.

Coinvolgimento degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado alla partecipazione di bandi per le **riqualificazioni di quartiere** sotto il profilo urbanistico, ambientale e storico-culturale.

Captazione risorse e relative proposte alla Giunta Comunale per il mantenimento/recupero delle **mense scolastiche interne**.

Il Municipio si impegna a **verificare la qualità degli alimenti** serviti dalle mense nelle scuole.

Realizzazione di **palestre/convenzioni con adiacenti strutture** laddove non esistenti o non adeguate.

Coinvolgimento dell'**associazionismo locale** per offrire al territorio **percorsi artistici**, di antichi mestieri e per conoscenza e diffusione del dialetto, come elemento socio culturale.

Il Municipio faciliterà e promuoverà i progetti degli istituti scolastici inerenti all'**educazione civica** degli studenti, dove è centrale la conoscenza della nostra Costituzione, nata dalla Resistenza Antifascista.

Assegnazione di una **figura** che si occupi delle **Politiche Giovanili**, che si faccia responsabile di un dialogo attivo e partecipato con le Scuole, e che verifichi le reali necessità dei giovani per creare nei quartieri aggregazioni positive, dove i giovani trovano possibilità di fare cultura, musica, arte e occasioni di giochi, per un tempo libero sano e possibilmente istruttivo.

Collaborazione con i plessi scolastici per l'istituzione di un **referente Psico/pedagogico**, che sia a disposizione di alunni e famiglie, e che ponga particolare attenzione al fenomeno della dispersione scolastica.

Collaborazione con i plessi scolastici per organizzare **attività** di sport, cultura, teatro **all'interno delle scuole** in orari pre- o post- scolastici, per supportare ragazzi e famiglie nella gestione delle attività.

6) DIFESA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Studi, azioni concrete e provvedimenti contro il **dissesto idrogeologico**.

Stop alla cementificazione selvaggia.

Eco-sostenibilità dello sviluppo urbano.

Tutela dei **parchi naturali/aree protette**



Impegno nel miglioramento della **situazione territoriale** pre-esistente.

Messa in sicurezza dei **versanti**. Piantumazione di alberi e vegetazione nei versanti del territorio maggiormente a rischio di frane.

Soprattutto costante controllo delle painte nei parchi e nei giardini pubblici per la totale messa in sicurezza.

Evitare sradicamento alberi, se non in casi di estremi di sicurezza.

Mappatura dei percorsi dei **torrenti**, con interventi mirati per un maggior deflusso delle acque.

Regimazione acque piovane, separate dalla rete fognaria, con particolare attenzione nelle aree censite dal piano di bacino della regione come aree allagabili. Regimazione delle acque nelle creüze, cercando di riparare i vecchi sentieri con le mattonelle "da Carroggio", come nell'antica Genova dei secoli passati, che garantivano maggiore stabilità e erano meno degradabili delle attuali strutture in cemento (anche se questo significa ripristinare vecchie produzioni locali, che potrebbero produrre maggiore occupazione).

Studi e provvedimenti per la riduzione dell'**inquinamento** nei centri, mediante una migliore **pianificazione urbanistica**.

Promozione di impianti di **energie rinnovabili** sia nell'ambito pubblico sia in quello privato.

Incentivazione della **raccolta differenziata** affinché il rifiuto diventi una risorsa. Sensibilizzazione sulle tematiche del corretto smaltimento dei rifiuti nelle scuole e nei contesti educativi.

Coinvolgimento dell'Università di Genova tramite un **concorso di idee** (vedi associazioni di categoria) per riqualificare parte delle vie municipali individuando **spazi specifici per la raccolta dei rifiuti**.

Proposte per la sostituzione dei "**cestini su strada**", in collaborazione con gli enti preposti, con "**cestini di raccolta differenziata**".

Pretesa nei confronti dei diversi enti coinvolti che i **centri raccolta e smistamento rifiuti** situati nei centri abitati siano **a norma**, di ultima generazione, e assolutamente **compatibili con la presenza delle abitazioni**.

Efficientamento energetico di tutti gli **edifici** di pubblica utilità.

Pretesa di **controlli permanenti** relativi ai livelli di **inquinamento dell'aria, acustico, odorigeno** da parte delle autorità competenti e degli enti preposti mediante l'installazione di apposite centraline fisse o mobili, al fine di garantire tanto la difesa dell'ambiente quanto la salute dei cittadini.

Costituzione di **osservatori permanenti** per le situazioni con maggiori criticità.

7) BENI PUBBLICI COMUNI PER DAVVERO

Censimento degli edifici e delle strutture comunali sul territorio municipale per lo studio del loro recupero nell'interesse della pubblica utilità e per la creazione di nuovi beni pubblici secondo **necessità dei quartieri**.

Massima accessibilità dei beni pubblici esistenti.

Finalità di **utilizzo collettivo** dei beni pubblici esistenti.

Valorizzazione dei beni pubblici esistenti.



Attenzione alla presenza di **“campetti” da gioco** e di **spazi di ritrovo** per giovani in ogni quartiere, fruibili gratuitamente per l'intera giornata e non solo in qualche scomoda fascia oraria. Promozione di **corsi** per il tempo libero e attività sportive anche per i più piccoli.

8) PICCOLA MEDIA IMPRESA (PMI):

Opposizione inderogabile alla realizzazione o ingrandimento, di nuovi **Centri Commerciali** o similari di qualsiasi genere nel territorio municipale.

Tutela e difesa, contro l'insediamento della grande distribuzione organizzata (GDO), delle **piccole e medie imprese** che sono il presidio del territorio.

Agevolazione di **Patti d'area** come strumento di tutela per le piccole-medie imprese e nelle ripermetrizzazioni dei **CIV**.

Difesa del **commercio di prossimità** e delle più piccole attività produttive recuperando fondi-incentivi e trovando soluzioni che permettano loro di continuare ad esistere.

8bis) TURISMO, CULTURA, TRADIZIONI E GASTRONOMIA:

Valorizzazione di beni e aree del patrimonio artistico e storico-culturale.

Promozione di **eventi e programmi** volti a sfruttare al meglio le nostre risorse naturali, artistiche ed architettoniche, rendendole tappa del turismo locale ed estero, in un connubio con le meraviglie della nostra tradizione gastronomica.

Creazione di aree pic-nic, sosta, ristoro in tutte le zone fruibili in tal senso, per renderle tappa di frequentazione turistica, culturale, a scopo di riqualificazione e ravvivamento del quartiere.

Collaborazioni con teatri e associazioni del **settore artistico**.

Incentivazione di programmi e percorsi di **rivalutazione storica del territorio** anche tramite la partecipazione dei suoi protagonisti, per esempio tramite laboratori della memoria orale e fotografica di come erano e di come si viveva nei quartieri del municipio.

Promozione di attività volte alla promozione del dialetto, dei canti, dei balli e della **tradizione folkloristico-popolare**, ad esempio mediante maratone culturali.

Progettazioni innovative e individuazione di zone per le esibizioni di strada, cineforum estivi e qualunque esibizione/manifestazione che favorisca l'**aggregazione**.

9) SICUREZZA, NON REPRESSIONE

Ricerca di sinergia con il comune per la copertura delle zone più sensibili del territorio da parte delle **forze dell'ordine**, con particolare attenzione ai furti negli appartamenti, alle truffe porta a porta agli anziani ed altri reati predatori.

Particolare attenzione deve essere rivolta anche alle cattive abitudini e **comportamenti incivili** nei giardini pubblici, aree verdi, aree attrezzate, specialmente nelle ore serali, alla mancata rimozione delle deiezioni canine, all'abbandono di rifiuti sul territorio ecc.



Ascolto attivo e coinvolgimento del cittadino per la soluzione delle problematiche quotidiane mediante creazione di **punti di ascolto e sostegno**.

Segnalazione anonima garantita per le violazioni di legge fatta ai corpi di Polizia.

Servizi di **vigilanza e sicurezza stradale** nelle immediate adiacenze degli **istituti scolastici** nelle ore di entrata ed uscita delle attività scolastiche.

10) VIABILITA', MOBILITA' E INFRASTRUTTURE

Programmazione dell'**asfaltatura** e ripristino della **segnaletica orizzontale** delle strade del territorio, soprattutto per quelle sottoposte a maggiori sollecitazioni, per una maggiore sicurezza.

Garantire un corretto e sicuro **percorso pedonale**, abbattendo tutte le eventuali **barriere architettoniche**.

Eliminazione di tutti i **guard rail** di metallo con altri materiali antinfortunistici e di salvaguardia per i motociclisti.

Monitoraggio e mappatura volte a risolvere le criticità dell'**illuminazione pubblica**, anche per questioni di sicurezza stradale.

Percorso condiviso con i cittadini e le imprese nelle eventuali **modifiche** future **alla viabilità** con lo scopo di ridurre smog e rumorosità nelle zone più densamente popolate, senza però danneggiare i flussi sulle attività locali.

Controllo di **gestione degli spazi** per creare con il preesistente zone adibite alla pubblica utilità.

Servizio di **trasporto pubblico**: capillarità collinari e copertura delle diverse fasce orarie, anche nelle ore serali e notturne.

Individuazione di soluzioni che permettano di realizzare **piste ciclabili** fruibili in sicurezza, sulle quali la mobilità sostenibile possa davvero svilupparsi.

Verifica e monitoraggio della qualità dell'aria, degli odori e dei livelli di rumorosità, nonché dei rischi nelle realtà abitative adiacenti alle grosse arterie stradali e autostradali, affinché la salute e la sicurezza dei cittadini vengano sempre garantite e poste in primo piano.

Creazione di **osservatori permanenti** per le situazioni con maggiori criticità.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

2025 – 2030

MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

(1) Pur sapendo che la rete ospedaliera è di pertinenza della Regione Liguria, come municipio dobbiamo farci carico delle necessità dei cittadini che abitano la nostra vallata. E per questo motivo sopra abbiamo scritto che useremo tutti i mezzi istituzionali a nostra disposizione, perché si faccia pressione presso la giunta comunale, per la riapertura degli ospedali di vallata (in primis soprattutto Pontedecimo e Celesia di Rivarolo, e poi in seconda battuta il totale ripristino anche dell'Ospedale di Bolzaneto)

(2) Difesa dei posti di lavoro nel pubblico, come nel privato, dipendenti di aziende collocate sul territorio.

(3) Difesa del commercio di prossimità favorendone la continuità e l'apertura di nuove attività tramite incentivi, da promuovere presso la giunta comunale.



- (4) Recupero aree verdi da aree in disuso, con ampliamento e costruzione di ulteriori aree, con piste ciclabili, aree per trekking lungo il torrente Polcevera, con aree destinate ad orti solidali di quartiere.
- (5) Valorizzare e aprire nuovi spazi di cultura e aggregazione, dedicati ai bambini, agli anziani e ai giovani, per indirizzare soprattutto questi ultimi ad attività sportive, culturali e sociali, con la collaborazione degli istituti scolastici e toglierli dalla strada.
- (6) Nuove aree di parcheggio gratuito per lavoratori e per brevi soste per shopping.
- (7) Monitoraggio costante della situazione delle barriere anti-rumore dell'autostrada nelle aree attraversate dalla stessa.
- (8) Maggiore attenzione alla cura, al decoro e alla pulizia igienica delle strade, con apertura di punti di raccolta spazzatura ordinaria e di quella ingombrante e istituzione di isole ecologiche in capannoni in disuso ed eliminazione degli impedimenti burocratici per aziende e cittadini.
- (9) Ripristino, dove possibile di fontane e rubinetti d'acqua pubblica per ristoro e di bagni pubblici, in punti di maggior passaggio (stazioni, piazze, ecc).
- (10) Installare cabine telefoniche pubbliche in punti di maggior passaggio pedonale, come ad esempio nei pressi di stazioni ferroviarie o di metro o piazze.
- (11) Sostenere presso i canali istituzionali possibili le richieste di messa in sicurezza, di viabilità e vivibilità dei vari comitati cittadini, sorti negli ultimi anni in difesa del territorio e della qualità della vita a fronte di lavori di Grandi Opere invasive e nocive al vivere quotidiano di chi abita e lavora in vallata, sottolineando che non siamo contrari al progresso, purché non si metta a repentaglio la salute e la vita dei cittadini. Allo stesso tempo chiediamo maggiore attenzione nel progettare Grandi Opere che potrebbero attraversare la nostra vallata, mettendo in primo piano la salute e la qualità della vita. Con possibilità referendaria, sopra dettagliata, per eventuale rifiuto di opere invasive nocive alla salute e alla qualità della vita dei cittadini della nostra vallata.
- (12) Siamo contrari all'apertura in vallata di ulteriori centri commerciali, ma solo negozi di medie e piccole dimensioni.
- (13) Urgente la creazione di un necessario centro di salute mentale in vallata: da oltre 20 anni se ne parla, ma nessuna organizzazione politica che ha governato questo municipio non ha mai fatto nulla in proposito.
- (14) Promuovere nel ns municipio l'abbattimento delle barriere architettoniche, installare semafori con cicalino per i non vedenti e promuovere presso la giunta comunale un piano per creare, non solo nel ns municipio, ma in tutta la città una rete di punti per i disabili di cui deve essere munito ogni municipio, per il sostegno alle famiglie con disabili. Tra le altre cose occorre creare anche

Genova, 12 Aprile 2025